

COMUNE PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

C.F. - P.IVA 81003050606 - Via Roma, 3 - 03040 Pignataro Int.na (FR)

Tel 0776.949012 - fax 0776.949306

E mail: france.neri@tiscali.it

PERMESSO DI COSTRUIRE

(articolo 10 del DPR 6 Giugno 2001 n° 380)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista l'istanza presentata dalla sig.ra **Iannetta Alba Maria** nata a S. Giorgio a Liri il 15/10/1954 e residente a Pignataro Interamna in Via S. Maria n. 37, intesa ad ottenere il rinnovo del Permesso di Costruire n. 24/2010 del 01/06/2010 prot. 74/93 inerente la realizzazione di un fabbricato da destinare ad attività commerciale e turistica, da realizzare in Via Pantaniello su lotto distinto in Catasto al F. n. 23 mapp. 469-470;
- Visto il progetto redatto dall'ing. Giuseppe Evangelista;
- Visto l'art. 10 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;
- Vista la Deliberazione di C.C. n. 19 del 30/06/2001;
- Visto il D.LGS n° 301 del 27/12/2002;
- Vista l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori rilasciata dalla Regione Lazio - Area Genio Civile di Cassino n. 149953/15294/S del 01/09/2009;

C O N C E D E

alla Sig.ra **Iannetta Alba Maria** nata a S. Giorgio a Liri il 15/10/1954 e residente a Pignataro Interamna in Via S. Maria n. 37 (C.F. **NNTLMR54R55H880P**), il rinnovo del *Permesso di Costruire n. 24/2010 del 01/06/2010, prot. 7493*, inerente la costruzione di un fabbricato da destinare ad attività commerciale e turistica, in conformità del progetto e degli altri documenti esibiti a questa Amministrazione, osservando le vigenti disposizioni di legge e le speciali norme contenute nei regolamenti locali e negli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune, secondo le migliori regole d'arte, affinché la costruzione riesca solida, igienica e decorosa, atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per i sistemi di costruzione adottati.

Nella esecuzione dei suindicati lavori si dovrà avere speciale riguardo a che:

- 1) Siano salvi e rispettati i diritti di terzi, esonerando in ogni caso il Comune da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso altre persone, dei quali sono salvi e rispettati ogni eventuale diritto od azione in sede amministrativa o giudiziaria;
- 2) non siano mai ingombrate le vie e gli spazi pubblici in modo da recare intralcio alla circolazione, adottando tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno alle persone ed alle cose; evitando quanto più è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione delle opere;
- 3) siano richieste le autorizzazioni alle competenti autorità per la necessaria occupazione del suolo pubblico o gravato da servitù di pubblico passaggio e che non siano in qualsiasi modo compromesse le preesistenti occupazioni del sottosuolo e soprasuolo concesse dalle stesse autorità. Le aree occupate in dipendenza dei lavori suindicati devono essere rimesse in pristino non appena gli stessi lavori saranno ultimati, o anche prima nel caso che la costruzione venga abbandonata o sospesa oltre il tempo stabilito dall'autorità e dai regolamenti comunali;
- 4) sia usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprasuolo o sottosuolo, di pertinenza della pubblica amministrazione o di privati concessionari;
- 5) siano imbiancati gli assiti previsti al precedente punto 3 ed ogni altro riparo per tutta la loro altezza, munendo gli angoli di una lanterna rossa da mantenersi accesa dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario della illuminazione delle vie e delle piazze pubbliche, siano richieste al Comune le visite degli organi di controllo delle costruzioni nelle diverse fasi in cui esse saranno realizzate, sia ai fini igienici sia ai fini tecnici ed edilizi;
- 6) è fatto obbligo di comunicare per iscritto allo S.U.E. la data di inizio e fine dei lavori, il nome del progettista e direttore dei lavori, detta comunicazione dovrà essere firmata anche dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa esecutrice dell'opera;
- 7) I lavori siano terminati entro il giorno **31/12/2018**, termine entro il quale l'opera dovrà essere dichiarata agibile, salvo proroghe da concedersi per fatti estranei alla volontà del concessionario, sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione, o salvo la richiesta di una nuova concessione;

I proprietari, il progettista, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle disposizioni contenute nel presente atto di concessione, la cui inosservanza darà luogo alle sanzioni previste nella legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150, in particolar modo al DPR 06/06/2001 n. 380 modificato con D.Lgs 27/12/2002 n° 301.

Pignataro Int.na li 28/07/2016

IL RESPONSABILE U.T.C.
Arch. Giacinto Evangelista



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Benedetto Mario Evangelista

